



COMUNE DI AVIO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 del COMMISSARIO AD ACTA

**OGGETTO: VARIANTE 11^a AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI AVIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 37, 38 E 39 DELLA L.P. 04.08.2015, N. 15 –
SECONDA ADOZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di agosto alle ore 15.30, presso la sede delle riunioni della Sede Municipale, si riunisce il

Commissario ad acta, arch. MAURO FACCHINI

Nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 916 dd. 14.06.2019.

Assiste il Segretario comunale reggente a scavalco dottoressa Debora Sartori.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Rilevato che,

l'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2016 ha avviato le procedure per la predisposizione di una variante generale al P.R.G. (poi denominata 11^a Variante al P.R.G.) finalizzata principalmente alla riclassificazione degli edifici all'interno degli insediamenti storici – mediante schedatura singola, alla rettifica delle aree fabbricabili, alla verifica sulla reiterazione dei vincoli espropriativi o di lottizzazione, all'individuazione cartografica delle opere pubbliche o di pubblico interesse, alla trasformazione di aree destinate all'insediamento in aree inedificabili su richiesta del privato (art. 45, comma 4, della l.p. 15/2015), alla verifica dell'attuazione del Piano sul recupero del patrimonio edilizio tradizionale montano mediante riqualificazione delle baite con integrazione del censimento e ridefinizione degli interventi ammessi (art. 104 della l.p. 15/2015);

con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 15.10.2019, immediatamente eseguibile, si adottava in prima adozione preliminare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 della l.p. 04.08.2015, n. 15, la 11^a Variante al P.R.G., così come predisposta dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina in data dicembre 2018 a firma dell'arch. Andrea Piccioni;

la deliberazione di prima adozione preliminare della 11^a Variante al P.R.G. è stata depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico comunale per sessanta giorni consecutivi e segnatamente dal 18.10.2019 al 17.12.2019 compresi, come da avviso datato 17.10.2019 e pubblicato sull'albo comunale in data 18.10.2019, sul sito web del Comune di Avio, sul sito web del Consorzio dei Comuni Trentini dal giorno 18.10.2019 e sul quotidiano locale "Corriere del Trentino" il giorno 18.10.2019, specificando che durante il periodo di pubblicazione, ossia dal 18.10.2019 al 17.12.2019 compresi, chiunque aveva facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse;

durante il periodo di deposito del Piano sono state trasmesse nr. 31 osservazioni/nuove richieste, alcune delle quali sono state accolte, altre escluse o parzialmente accolte, come recepito negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Andrea Piccioni relativi alla seconda e definitiva adozione;

in ottemperanza al dettato dell'art. 37, comma 4, della L.P. 04.08.2015, n. 15, sul sito internet del Comune di Avio è stato pubblicato dal 20.12.2019 l'elenco degli articoli delle norme di attuazione della variante al piano interessati dalle osservazioni pervenute e la planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni per 20 giorni consecutivi fino al 09.01.2020 compreso, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque poteva presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pervenute. Durante questo periodo di deposito sono pervenute nr. 2 ulteriori osservazioni, alle quali è stata data risposta, come recepito negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Andrea Piccioni relativi alla seconda e definitiva adozione;

la prima adozione preliminare della 11^a Variante al P.R.G. adottata con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 15.10.2019, immediatamente eseguibile, è stata trasmessa in data 18.10.2019, prot. n. 11274, al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. – Ufficio per la Pianificazione Urbanistica per l'esame di competenza, ai sensi dell'art. 37 della l.p. n. 15/2015;

con l'approvazione della deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 15.10.2019, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 47 della l.p. 15/2015;

in data 22.01.2020 si è tenuta presso il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. la Conferenza di pianificazione ai fini della verifica di coerenza delle nuove previsioni rispetto al Piano urbanistico provinciale, ai sensi dell'art. 37, comma 5, della l.p. 15/2015;

con nota di data 18.02.2020 prot. S013-2019-111936/18.2.2-288/GBE/EC, pervenuta in data 19.02.2020 ns. prot. n. 1656, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio – Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio della P.A.T., ha trasmesso copia del verbale n. 6/2020 della Conferenza di pianificazione reso ai sensi dell'art. 37, commi 5 e 6, della l.p. 04.08.2015, n. 15, contenente le osservazioni di merito, affinché il comune di Avio potesse procedere con l'iter di approvazione del piano; tali osservazioni sono state fatte proprie o comunque adeguatamente contro dedotte negli elaborati tecnici predisposti dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina datati Luglio 2020 a firma dell'arch. Andrea Piccioni, relativi alla seconda e definitiva adozione;

nella Conferenza di pianificazione era presente il rappresentante della Comunità della Vallagarina per l'espressione del proprio parere rispetto al Piano territoriale della Comunità, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della l.p. 04.08.2015, n. 15;

alla luce di quanto sopra richiamato il Responsabile dei Servizi tecnici della Comunità della Vallagarina ha predisposto gli elaborati di piano ed in data 31.07.2020, prot. 6947 e 04.08.2020, prot. n. 7023, è stata consegnata dall'Ufficio Tecnico della Comunità della Vallagarina la documentazione relativa alla 11^a Variante al P.R.G. – seconda e definitiva adozione – a firma dell'arch. Andrea Piccioni.

La Variante ha voluto tra l'altro proseguire con le scelte pianificatorie già intraprese alcuni anni fa con l'adozione della 10^a Variante al P.R.G.; si tratta in particolare di ricalibrare le politiche edificatorie definite ormai più di dieci anni fa, che prevedevano anche l'occupazione a fini residenziali di aree con caratteri marcatamente agricoli.

Si è inoltre inteso aggiornare la parte relativa al centro storico con la nuova schedatura degli edifici e l'apprestamento del relativo Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi.

Per gli edifici presenti in quota, sono stati allegati al PRG il Regolamento di attuazione del piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano nonché le schede di rilievo e progetto relative ad ogni singolo edificio.

E' stata altresì data risposta ai privati che avevano chiesto lo stralcio dell'edificabilità, sia in aree residenziali che produttive; i piani attuativi che risultavano scaduti sono stati rifunzionalizzati e si è proceduto alla verifica dei vincoli sulle aree preordinate all'esproprio.

Anche le norme sono state aggiornate con il richiamo al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale e con la conversione dei parametri edificatori in conformità con le disposizioni provinciali vigenti.

La Variante che si vuole proporre ripianifica l'intero insediamento storico anche attraverso l'adeguamento delle norme alle nuove disposizioni provinciali. E' proposta inoltre la nuova schedatura degli edifici ricompresi all'interno del nucleo storico con conferma o previsione di nuova classificazione della categoria di intervento, oltre che la modifica normativa in termini di possibilità di ampliamento piuttosto che di altezza in sopraelevazione, con l'applicazione delle nuove definizioni e metodi di misurazione previsti dal Regolamento urbanistico provinciale che deve applicarsi sull'intero sistema normativo urbanistico trentino.

L'accoglimento delle osservazioni presentate in dicembre 2019, per lo più riferite a modifiche che accolgono le osservazioni presentate dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T., hanno introdotto modifiche obbligatorie richieste per l'osservanza di disposizioni normative o di altri strumenti di pianificazione o di programmazione sovraordinati e non hanno comportato una rielaborazione complessivamente innovativa del piano o comunque un mutamento delle sue caratteristiche essenziali o della sua impostazione programmatica;

la 11^a Variante al P.R.G. è corredata anche dall'elaborato di rendicontazione urbanistica "Rapporto ambientale", predisposto dai tecnici estensori della variante stessa, ai sensi dell'art. 20 della l.p. n. 15/2015 e del decreto del Presidente della Provincia 14.09.2006, n. 15-68/Leg., di cui si riportano per esteso le conclusioni: "Sulla scorta delle azioni di verifica intraprese si può quindi affermare che, dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante al P.R.G. del Comune di Avio, non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente. Si ritiene altresì che le modifiche introdotte, non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 del Regolamento di applicazione della direttiva 1/42/CE, e si possa quindi prescindere dalla sottoposizione del piano alla Valutazione strategica.";

la presente Variante al P.R.G., come meglio evidenziato nell'elaborato "Rapporto Ambientale – capitolo «Usi civici»", prevede di modificare la destinazione urbanistica di alcuni beni assoggettati ad uso civico, elencati nell'elaborato medesimo;

si ricorda che in data 05.06.2019 prot. n. 5869, è stato richiesto alla Giunta provinciale per il tramite del Servizio Autonomie Locali della P.A.T., la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dei provvedimenti inerenti l'approvazione della 11^a Variante al Piano Regolatore Generale, non potendo il Consiglio comunale raggiungere il numero legale per deliberare sull'argomento;

il Consiglio comunale, infatti, nell'adunanza di prima convocazione del 27.05.2019 ad ore 20.00, non ha potuto adottare il provvedimento di cui all'oggetto, essendo venuto meno il quorum strutturale necessario per la sussistenza dell'obbligo di astensione in capo ad alcuni Consiglieri comunali. Risultano 16 consiglieri, su 18 assegnati, non compatibili con la discussione e la votazione a seguito dell'avvenuta acquisizione di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di accertamento dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2/2018;

con deliberazione della Giunta provinciale n. 916 dd. 14.06.2019, è stata disposta la nomina dell'arch. Mauro Facchini, quale Commissario ad acta presso il Comune di Avio, per l'adozione della variante di cui trattasi, ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti Locali citato;

Dato atto di quanto sopra premesso,

RICHIAMATA la premessa narrativa il cui contenuto si condivide in ogni sua parte e ritenutala altresì parte integrante del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 37, 38, 39 della l.p. 15/2015 relativi alla pianificazione urbanistica e governo del territorio che definiscono la procedura per l'approvazione delle Varianti al Piano Regolatore Generale;

VISTO l'art. 39, comma 1, della l.p. 15/2015, il quale prevede che le varianti al piano regolatore generale sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano. Inoltre ai sensi dell'art. 42 della medesima legge provinciale, non possono essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio e non è ammessa l'adozione di varianti al PRG nel semestre antecedente il primo giorno utile del turno elettorale per il rinnovo del consiglio comunale. Le varianti considerate non sostanziali non sottostanno ai limiti previsti dal comma 2, dell'art. 42 della medesima legge provinciale;

DATO ATTO che la 10^a Variante generale al P.R.G. comunale è stata adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 65 dd. 28.09.2015 e, successivamente, dopo un lungo iter amministrativo, è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1507 dd. 02.09.2016 e pubblicata sul B.U.R. n. 37/I-II dd. 13.09.2016, in vigore dal 14.09.2016;

CONSIDERATO che la Variante non sostanziale al P.R.G. comunale "Maggio 2016" si riferisce ad un adeguamento normativo previsto per il recupero degli insediamenti storici secondo l'art. 105 della L.P. 15/2015, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 43 dd. 13.07.2016 e, successivamente, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2094 dd. 24.11.2016 e pubblicata sul B.U.R. n. 48/I-II dd. 29.11.2016, in vigore dal 30.11.2016;

CONSIDERATO che con nota di data 07.08.2018 prot. n. D330/2.4-2018-63 PAT/392734, nostro prot. n. 6601, l'Agenzia provinciale per le Opere Pubbliche – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie - ha comunicato l'approvazione del progetto definitivo dell'Opera S-841 "Sistemazione e messa in sicurezza della SP 90 nell'abitato di Mama d'Avio" da parte della Conferenza di Servizi di data 13.06.2018 e che ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.p. 13/1997 "l'approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte della conferenza di servizi o da parte della Giunta provinciale (...) costituisce variante agli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale.". Tale Variante è considerata non sostanziale ai sensi dell'art. 39, comma 2 e art. 44 della l.p. 15/2015;

CONSIDERATO che la Variante non sostanziale al P.R.G. comunale "Maggio 2018" si riferisce ad una variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano guida e di lottizzazione della zona "PL23" in località Lavè a Sabbionara, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 dd. 03.07.2018 e, successivamente, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 190 dd. 15.02.2019 e pubblicata sul B.U.R. n. 8/I-II dd. 21.02.2019, in vigore dal 22.02.2019;

ACCERTATO che la variante al P.R.G. oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dall'art. 42, comma 2 della l.p. 15/2015 e ss.mm. ed int. relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al P.R.G. nello stesso biennio, in quanto nel

biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Avio non ha effettuato alcuna adozione di varianti generali al P.R.G.;

EVIDENZIATO come il d.P.P. 19.05.2017 n. 8-61/Leg. abbia approvato il "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale" in esecuzione della l.p. 04.08.2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015), successivamente modificato dal d.P.P. 25.05.2018 n. 6-81/Leg. che ha inteso omogeneizzare per l'intero territorio provinciale non solo le definizioni, ma anche le grandezze urbanistiche e le modalità per la loro misurazione utilizzate negli interventi di gestione e trasformazione del territorio;

ATTESO che ai sensi dell'art. 120, comma 4 della l.p. n. 15/2015 le previsioni del P.R.G., non disapplicate ai sensi del comma 2, sono adeguate in occasione della prima variante successiva alla data a decorrere dalla quale le disposizioni della legge provinciale per il governo del territorio, del regolamento urbanistico-edilizio provinciale e la disciplina attuativa della legge provinciale per il governo del territorio sono applicate;

CONSIDERATO, inoltre, che la presente Variante di adeguamento è stata l'occasione per procedere con un lavoro di adeguamento delle Norme ispirato al principio di non duplicazione della disciplina al fine di assicurare la semplificazione, l'integrazione e la coerenza delle disposizioni normative e pianificatorie comunali alle definizioni contenute nelle disposizioni provinciali, nonché ad una generale modifica cartografica e normativa dello stesso P.R.G., così come esplicitato nella relazione illustrativa allegata alla proposta di Variante;

DATO ATTO, in merito ai termini del procedimento previsto dall'art. 37 della l.p. 15/2015, che con Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. A001/2020/174300/1 dd. 18.03.2020, al punto 6. è stata disposta la sospensione dei termini previsti dagli articoli 36, commi 2 e 3, 37, commi 5 e 8, e articolo 39, comma 3, della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio) per il periodo decorrente dal 23 febbraio 2020 e fino al ventesimo giorno successivo all'ultimo giorno di efficacia del DPCM 9 marzo 2020 emanato ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) e degli eventuali successivi decreti aventi le medesime finalità, allo scopo di evitare l'estinzione dei procedimenti riguardanti l'approvazione del piano regolatore generale e delle relative varianti.

Con Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. A001/2020/296873/1 dd. 01.06.2020, è stata disposta la cessazione dell'efficacia dal 8 giugno 2020 delle specifiche "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e termini connessi" contenute nella propria ordinanza del 18 marzo 2020 recante "Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi in ragione dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni di materia di personale", con l'individuazione nella giornata del 8 giugno 2020 della data da cui ricominciano a decorrere i termini massimi, anche perentori, di conclusione di tutti i procedimenti amministrativi, sospesi dall'ordinanza 18 marzo 2020 e di ogni altro termine sospeso ai sensi delle medesime disposizioni.

A tal proposito risulta ampiamente rispettato il termine di centoventi giorni entro il quale il comune deve procedere all'adozione definitiva del piano, ai sensi dell'art. 37, comma 8 della l.p. 15/2015, in quanto ha iniziato a decorrere dal 19.02.2020 (ricezione del parere), è stato sospeso il giorno 23.02.2020 (in virtù dell'ordinanza provinciale) ed ha ricominciato a decorrere dal 08.06.2020 (in virtù dell'ordinanza provinciale);

RITENUTO ora necessario, per le motivazioni sopra riportate, procedere alla seconda e definitiva adozione della 11ª Variante al P.R.G. secondo la relazione illustrativa elaborata dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica della Comunità della Vallagarina – arch. Andrea Piccioni, che individua, specifica e motiva la variante introdotta;

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati cartografici e tecnici relativi alla prima adozione della 11ª Variante al P.R.G., come predisposti dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina in data dicembre 2018 a firma dell'arch. Andrea Piccioni, pervenuti al protocollo n. 13272 in data 28.12.2018, n. 1212 in data 29.01.2019, n. 3144 in data 22.03.2019 e successivamente integrata al n. 10527 dd. 01.10.2019 e composti da:

- Relazione illustrativa – 11ª Variante;

- Norme di attuazione;
- Norme di attuazione – testo di raffronto;
- Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi;
- Rapporto ambientale;
- N. 5 Tavole degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole CS.1, CS.2, CS.3, CS.4, CS.5);
- N. 4 Tavole di raffronto degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole RF.CS.1, RF.CS.2, RF.CS.4, RF.CS.5)
- N. 9 Tavole del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9);
- N. 6 Tavole di raffronto del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole RF.1, RF.2, RF.4, RF.5, RF.8, RF.9);
- N. 11 Tavole del sistema ambientale, in scala 1:5000 (Tavole A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11);
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Avio, Madonna della Pieve;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Sabbionara, Case sparse;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Vò Destro, Vò Sinistro, S. Leonardo, Masi, Borghetto, Contrada della Cà, Val dei Molini, Mama di Sopra, Mama di Sotto;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Elaborato di rischio idrogeologico – raffronto;
- N. 2 Tavole della Carta della pericolosità idrogeologica in scala 1:5000 (Tavole CP.5, CP.8).

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati cartografici e tecnici relativi alla seconda adozione della 11^a Variante al P.R.G., come predisposti dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina in data Luglio 2020 a firma dell'arch. Andrea Piccioni, pervenuti al protocollo n. 6947 in data 31.07.2020 e n. 7023 in data 04.08.2020 e composti da:

- Relazione illustrativa – 11^a Variante;
- Testo unificato – 11^a Variante;
- Norme di attuazione;
- Norme di attuazione – testo di raffronto;
- Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi;
- Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi – testo di raffronto;
- Rapporto ambientale;
- N. 5 Tavole degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole CS.1, CS.2, CS.3, CS.4, CS.5);
- N. 4 Tavole di raffronto degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole RF.CS.1, RF.CS.2, RF.CS.4, RF.CS.5);
- N. 9 Tavole del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9);
- N. 6 Tavole di raffronto del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole RF.1, RF.2, RF.4, RF.5, RF.8, RF.9);
- N. 11 Tavole del sistema ambientale, in scala 1:5000 (Tavole A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11);
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Avio, Madonna della Pieve;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Sabbionara, Case sparse;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Vò Destro, Vò Sinistro, S. Leonardo, Masi, Borghetto, Contrada della Cà, Val dei Molini, Mama di Sopra, Mama di Sotto;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;
- Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;

- Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;
- Elaborato di rischio idrogeologico – raffronto.

PRESO ATTO che il rapporto ambientale afferma che dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante al P.R.G. non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente e che le modifiche introdotte non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 del d.P.P. 14.09.2006, n. 15-68/Leg e che quindi si possa prescindere dalla sottoposizione del piano alla valutazione strategica;

CONSIDERATO che nel territorio amministrativo di Avio non è presente l'amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico (ASUC) e che pertanto il Comune di Avio è ente gestore dei beni di uso civico delle frazioni di Avio e Borghetto, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.P. 14.06.2005, n.6 e ss.mm. ed int., provvedendo all'amministrazione dei beni frazionali di uso civico;

VERIFICATO che, come indicato dall'art. 18, commi 2 e 3 della l.p. 14.06.2005, n. 6, viene mutata la destinazione urbanistica dei beni di uso civico così come individuati nell'elaborato "Rapporto Ambientale", come meglio esplicitato e secondo le motivazioni riportate nel capitolo "Usi civici"; per tali variazioni è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative all'intervento meno penalizzanti e onerose per i sopra citati beni gravati di uso civico. Trattasi peraltro della riclassificazione di edifici esistenti facenti parte del patrimonio edilizio montano (PEM) denominati "colonnelli" e della presa d'atto del reale stato dei luoghi con correzioni cartografiche.

VISTO che in data 04.03.2020 prot. n. 2414 è stata data comunicazione del parere sulla mutazione della destinazione urbanistica prevista nella prima adozione preliminare della 11ª Variante al P.R.G. al Servizio Autonomie Locali ed al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. – Ufficio Pianificazione Urbanistica, interessando il Piano alcune particelle assoggettate ad uso civico. Ai sensi dell'art. 18 della l.p. 6/2005 e secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1479 dd. 19.07.2013, si fa presente che al punto 2. Della deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 15.10.2019 il Comune di Avio (attraverso il Commissario ad ACTA debitamente nominato) in qualità di ente gestore dei beni di uso civico delle frazioni di Avio e Borghetto, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.P. 14.06.2005, n.6 e ss.mm. ed int., ha espresso il parere favorevole alle modifiche che interessano beni gravati da uso civico;

DATO ATTO che la 11ª Variante al P.R.G. risponde ai principi dettati dalla nuova legge urbanistica provinciale che valorizza il risparmio di consumo del suolo, in continuità con i criteri del P.U.P.;

RITENUTO che la 11ª Variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Avio sia conforme agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire per soddisfare le esigenze di sviluppo del territorio comunale;

DATO ATTO che, a salvaguardia degli equilibri economico-finanziari del bilancio dell'Ente, la trasformazione delle aree edificabili in aree agricole comporta un minor gettito tributario nonché minori entrate riguardanti il contributo di costruzione, compensati da minori spese per opere pubbliche per la realizzazione delle dotazioni territoriali e la conseguente non attivazione di procedure espropriative. Entrambe le fattispecie non sono allo stato attuale quantificabili in quanto dipendono da variabili non definibili a priori;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 104, comma 3 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale secondo cui le definizioni e i metodi di misurazione ivi elencati non si applicano immediatamente, ma solo a seguito dell'entrata in vigore della Variante al P.R.G. o comunque decorso il termine del 31 marzo 2019;

DATO ATTO che, in base agli art. 37 e 39 della l.p. 15/2015, gli elaborati relativi alla seconda adozione definitiva della 11ª Variante al P.R.G. dovranno essere trasmessi alla giunta provinciale per la successiva approvazione;

DATO ATTO che, nel caso di specie, non si applica l'art. 11, comma 2, lettera a bis) della l.p. 15/2015, come modificato dalla l.p. 2/2019, che prevede a partire dal 01.01.2020 l'obbligo di

presentazione della documentazione relativa ai piani urbanistici solo in formato digitale, in considerazione del fatto che la presente 11^a Variante è stata adottata in via preliminare in data antecedente e, dunque, tenuto conto delle caratteristiche del piano con cui è stato dato avvio al procedimento;

DATO ATTO che la competenza a deliberare in materia è assegnata al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

VISTI:

- la l.p. 04.08.2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e ss.mm.;
- il d.P.P. 19.05.2017, n. 8-61/Leg. "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15" e ss.mm.;
- la l.p. 27.05.2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale";
- la l.p. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 20.01.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Allegato 9 D.Lgs. 118/2011), la Nota integrativa e il Piano degli indicatori;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 07 dd. 28.01.2020, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 – parte finanziaria, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 038 dd. 23.04.2020, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 – parte obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018, al fine di garantire la continuazione dell'azione amministrativa dell'Ufficio Tecnico Urbanistico con riguardo in particolare ai contenuti precettivi della variante urbanistica;

preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili degli uffici interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

DELIBERA

1. di richiamare e confermare, anche se non materialmente allegati, tutti gli elaborati cartografici relativi alla prima adozione preliminare della 11^a Variante al P.R.G., come predisposti dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina in data dicembre 2018 a firma dell'arch. Andrea Piccioni, approvati con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 15.10.2019, immediatamente eseguibile, e composti da:
 - Relazione illustrativa – 11^a Variante;
 - Norme di attuazione;
 - Norme di attuazione – testo di raffronto;
 - Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi;
 - Rapporto ambientale;

- N. 5 Tavole degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole CS.1, CS.2, CS.3, CS.4, CS.5);
- N. 4 Tavole di raffronto degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole RF.CS.1, RF.CS.2, RF.CS.4, RF.CS.5);
- N. 9 Tavole del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9);
- N. 6 Tavole di raffronto del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole RF.1, RF.2, RF.4, RF.5, RF.8, RF.9);
- N. 11 Tavole del sistema ambientale, in scala 1:5000 (Tavole A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11);
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Avio, Madonna della Pieve;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Sabbionara, Case sparse;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Vò Destro, Vò Sinistro, S. Leonardo, Masi, Borghetto, Contrada della Cà, Val dei Molini, Mama di Sopra, Mama di Sotto;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Elaborato di rischio idrogeologico – raffronto;
- N. 2 Tavole della Carta della pericolosità idrogeologica in scala 1:5000 (Tavole CP.5, CP.8);

2. adottare per la seconda volta ed in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 della l.p. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm. ed int., per quanto esposto in premessa, la 11^a Variante generale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Avio, come predisposta dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina in data Luglio 2020 a firma dell'arch. Andrea Piccioni, pervenuta al protocollo n. 6947 in data 31.07.2020 e n. 7023 in data 04.08.2020 e composti dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione illustrativa – 11^a Variante;
- Testo unificato – 11^a Variante;
- Norme di attuazione;
- Norme di attuazione – testo di raffronto;
- Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi;
- Repertorio delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi – testo di raffronto;
- Rapporto ambientale;
- N. 5 Tavole degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole CS.1, CS.2, CS.3, CS.4, CS.5);
- N. 4 Tavole di raffronto degli insediamenti storici, in scala 1:1000 (Tavole RF.CS.1, RF.CS.2, RF.CS.4, RF.CS.5);
- N. 9 Tavole del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9);
- N. 6 Tavole di raffronto del sistema insediativo, produttivo ed infrastrutturale, in scala 1:5000 (Tavole RF.1, RF.2, RF.4, RF.5, RF.8, RF.9);
- N. 11 Tavole del sistema ambientale, in scala 1:5000 (Tavole A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11);
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Avio, Madonna della Pieve;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Sabbionara, Case sparse;
- Schede rilievo edifici negli insediamenti storici: Vò Destro, Vò Sinistro, S. Leonardo, Masi, Borghetto, Contrada della Cà, Val dei Molini, Mama di Sopra, Mama di Sotto;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Relazione illustrativa: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
- Regolamento di attuazione: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;

- Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano;
 - Schede: Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico montano – testo di raffronto;
 - Elaborato di rischio idrogeologico – raffronto.
3. Di dare atto che la 11^a Variante del Piano Regolatore Generale prevede il mutamento della destinazione urbanistica dei beni di uso civico così come individuati nell'elaborato "Rapporto Ambientale", come meglio esplicitato e secondo le motivazioni riportate nel capitolo "Usi civici" e per tali variazioni è già stata verificata in sede di prima adozione ai sensi dell'art. 18 della l.p. 14.06.2005, n. 6 l'insussistenza di soluzioni alternative all'intervento meno penalizzanti e onerose per i sopra citati beni gravati di uso civico. Successivamente alla prima adozione non sono intervenute modifiche riguardanti tali realtà, l'amministrazione con nota di data 04.03.2020 prot. n. 2414 ha comunicato ai competenti Servizi Provinciali l'esito del parere a suo tempo espresso dal Commissario ad Acta e ancora attuale. In definitiva l'Amministrazione comunale alla luce delle sopra esposte considerazioni ritiene che per le varianti urbanistiche in esame, per i loro contenuti specifici, si possa affermare che non vi sia particolare nocimento del diritto di uso civico e che le modifiche introdotte non risultino limitative o penalizzanti per i beni gravati da uso civico;
 4. Di dare atto che, a norma di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 20 della l.p. n. 15/2015 e del d.P.P. 14.09.2006 n. 15-68/Leg., la 11^a Variante al P.R.G. è corredata dell'elaborato tecnico di rendicontazione urbanistica "rapporto ambientale", redatto dagli estensori della variante, le cui conclusioni sono riportate nelle premesse del presente atto, a norma di quanto disposto dall'art. 3bis, comma 7 del d.P.P. 14.09.2006 n. 15-68/Leg;
 5. di dare atto che durante il periodo di deposito della prima adozione preliminare della 11^a Variante del Piano Regolatore Generale sono state trasmesse nr. 31 osservazioni/nuove richieste. Durante il periodo di deposito delle osservazioni sono pervenute nr. 2 ulteriori osservazioni/nuove richieste;
 6. di approvare l'elaborato "Testo unificato – 11^a Variante" di data Luglio 2020 a firma dell'arch. Andrea Piccioni contenente le controdeduzioni del Comune alla Valutazione Tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. ed alle osservazioni pervenute a seguito della prima adozione preliminare della 11^a Variante del Piano Regolatore Generale disposta con deliberazione n. 1 dd. 15.10.2020, immediatamente eseguibile;
 7. di approvare e fare proprie le valutazioni contenute negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Andrea Piccioni relativi alla seconda e definitiva adozione e le motivazioni circa l'accoglimento o il mancato accoglimento delle osservazioni di cui al punto precedente;
 8. di trasmettere la presente deliberazione e copia degli elaborati relativi alla seconda adozione della 11^a Variante, tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T., alla Giunta provinciale di Trento per l'approvazione della variante di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della l.p. 15/2015;
 9. di precisare che la Variante in parola entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, eventualmente anche per estratto, della deliberazione con cui la Giunta provinciale di Trento l'approva, dando atto che successivamente la Variante medesima sarà tenuta in libera visione del pubblico presso la sede del Comune;
 10. di dare atto che, con l'approvazione della presente deliberazione, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella 11^a Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 47 della l.p. 15/2015;
 11. di demandare al Sindaco o al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistico tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, in particolare di trasmettere la presente deliberazione e tutti gli elaborati tecnici necessari alla Giunta provinciale per la relativa approvazione;
 12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

13. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

* * *

IL COMMISSARIO AD ACTA
Arch. Mauro Facchini
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dottorssa Debora Sartori
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- certificazione pubblicazione.

Copia conforme cartacea di documento firmato digitalmente.

Avio,

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott.ssa Debora Sartori